

Scheda descrittiva del corso di formazione

1. TITOLO DEL CORSO

“Disturbi comportamentali: strategie psico-educative per le classi difficili” – Formazione rivolta ai docenti della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado o scuola secondaria di secondo grado.

2. DESCRIZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

La scuola è il luogo principale in cui si sviluppano occasioni di crescita individuale e si promuovono relazioni interpersonali. Essa come Istituzione nasce e si caratterizza per il raggiungimento di obiettivi formativi centrati sull'alunno, inteso come soggetto attivo della sua educazione.

Proprio per la complessità e l'importanza di queste dinamiche evolutive, gli insegnanti possono essere supportati nelle loro funzioni educative, attraverso strategie di intervento concrete sia in situazioni di disagio, sia al fine di mantenere e valorizzare le situazioni di benessere.

Il progetto nasce dagli ultimi fatti di cronaca nazionale che segnalano un chiaro e forte disagio negli ambienti scolastici, sia dalle esigenze sempre più pressanti dei docenti, attraversati spesso da un senso di frustrazione e impotenza per le motivazioni forti che li hanno spinti a scegliere questa professione e che rischiano di venire annullate da esperienze scolastiche difficili da gestire. È sempre più impellente la necessità di imparare a stare con una classe turbolenta, imparare a guidare gli alunni che apparentemente mostrano disinteresse per le attività di classe, capire come muoversi quando uno studente in classe sfida apertamente l'autorità degli insegnanti o quando emergono comportamenti chiaramente lesivi della dignità altrui, imparare ad approcciarsi a studenti in preda ad uno stato emotivo alterato che potrebbe essere pericoloso per l'incolumità delle persone. I comportamenti problema a scuola (aggressività, opposizione, urla, rifiuto delle regole, sfida) sono reazioni disfunzionali che compromettono sia l'apprendimento sia il benessere non solo degli alunni ma anche degli insegnanti.

Il corso nasce per sensibilizzare il mondo scolastico sui disturbi comportamentali in classe, e una volta riconosciuti, fornire agli insegnanti concreti strumenti di intervento, finalizzati alla risoluzione di eventuali difficoltà attentive e comportamentali in classe. Gli insegnanti, dopo aver acquisito le nozioni teoriche di base, potranno fare esperienza in modo diretto nella loro pratica quotidiana delle strategie fornite dalle specialiste, con metodi di osservazione, intervento e analisi delle situazioni specifiche identificate.

Gli interventi psicologici di tipo cognitivo comportamentale nella scuola, specie per quanto riguarda casi di difficoltà di gestione della classe e di bambini con disturbi del comportamento, hanno evidenziato un positivo riscontro sul comportamento delle classi e degli alunni con difficoltà attentive e comportamentali, sulle prestazioni scolastiche degli alunni stessi e sull'intero “sistema relazionale” di classe, evidenziando la possibilità di identificare con precisione l'effettiva diminuzione delle situazioni problema a favore dei comportamenti funzionali dei soggetti coinvolti.

3. OBIETTIVI

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità della vita scolastica di insegnanti, alunni e loro famiglie, Dirigenti e personale scolastico, acquisendo modalità di intervento efficaci per gestire al meglio le classi che mettono in difficoltà molti docenti.

Obiettivi a breve termine:

- Individuare gli alunni con difficoltà comportamentali
- Superare le barriere degli stereotipi
- Implementare le conoscenze rafforzando il senso di autoefficacia dell'insegnante

- Promuovere l'utilizzo di strategie operative efficaci nella gestione dei comportamenti problematici e della classe, basate su un approccio psicoeducativo comportamentale
- Favorire i processi di comunicazione empatica con l'alunno e la famiglia.

Obiettivi a medio e lungo termine:

- Riduzione della dispersione scolastica;
- Prevenzione del disagio nell'insegnante e nel bambino/preadolescente;
- Favorire i processi di comunicazione con le reti educative di riferimento;
- Riduzione del costo sociale derivante dall'incremento di situazioni devianti.

4. PROGRAMMA DEI LAVORI

- ✚ I disturbi comportamentali (cosa sono, come si manifestano, i miti, quali possono essere i disturbi associati, aspetti evolutivi, eziologia, incidenza e prognosi):
 - Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)
 - Disturbo della condotta (DC)
 - Disturbo da Deficit d'Attenzione e Iperattività (ADHD)
- ✚ La plusdotazione: caratteristiche comportamentali e sociali nel contesto classe
- ✚ I processi cognitivi implicati nell'apprendimento
- ✚ Le relazioni interpersonali, l'autostima e la percezione di sé
- ✚ Come gestire in classe l'alunno con disturbi comportamentali: tecniche di intervento psicoeducativo-comportamentale
- ✚ Il comportamento problema: analisi funzionale, individuazione degli antecedenti, strategie di modificazione comportamentale
- ✚ Come interpretare una certificazione diagnostica e farne buon uso
- ✚ La comunicazione con le famiglie efficace VS inefficace
- ✚ Emotività, gestione dello stress e burnout dell'insegnante
- ✚ Esercitazioni pratiche

5. POPOLAZIONE TARGET

Il progetto “Disturbi comportamentali: strategie psico-educative per le classi difficili” si concretizza in una formazione rivolta ai docenti della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado o della scuola secondaria di secondo grado, con la partecipazione spontanea fino ad un massimo di **30 docenti** per corso (suddivisi per ordine di scuola).

I docenti verranno informati e sensibilizzati dall'Istituto Scolastico sulla possibilità di partecipare a tale progetto. La scelta tra i docenti partecipanti avverrà tra coloro che esprimeranno la spontanea volontà di partecipare alle giornate formative. Qualora il numero dei partecipanti sia superiore a n° 30, si procederà per sorteggio.

Al termine del corso, potrà essere previsto, su decisione dell'Istituto, il rilascio di un attestato di partecipazione per i docenti coinvolti.

6. METODOLOGIA: FASI, TEMPI E STRUMENTI

PERIODO DI SVOLGIMENTO delle attività	
Periodo di riferimento	Da aprile 2026 a Giugno 2027
N° giornate di formazione	4
Spazi (se in presenza)	Aula adeguata

Strumenti	Gli strumenti hardware (computer, LIM, casse altoparlanti) di cui la scuola è dotata
-----------	--

Realizzazione del Progetto presso le sedi che manifestano interesse. La formazione avverrà in presenza.

7. RISORSE UMANE E BUDGET

Tipologia di professionisti	Numero professionisti coinvolti	Compenso orario per ciascun professionista	Ore totali (per 4 giornate)	Compenso totale per ciascun professionista	Compenso totale del progetto
Psicologhe Psicoterapeute	2 (in compresenza)	€ 70,00 (euro Settanta/00)	10	€ 700 (euro settecento/00)	€ 1400,00 (euro millequattrocento/00)

Il costo totale per l'implementazione del progetto **presso un ordine di scuola** è di:

€ 1400,00 (euro millequattrocento/00)

Relatrici/referenti del Progetto:

“Disturbi comportamentali: strategie psico-educative per le classi difficili”

COGNOME	NOME	QUALIFICA PROFESSIONALE	TELEFONO	E-MAIL
Barattini	Renata	Psicologa Psicoterapeuta Cognitivo Comportamentale Esperta in psicopatologia dell'apprendimento Esperta in disturbi del neurosviluppo	3408785852	renata.barattini@gmail.com
Brai	Silvia	Psicologa Psicoterapeuta Sistemico Relazionale Esperta in Disturbi Specifici dell'Apprendimento e in plusdotazione	3208103639	silvia.brai@gmail.com